

Codice A12000

D.D. 20 dicembre 2018, n. 324

Assegnazione contributi ai Comuni del Piemonte per il riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. a) della L.R. 14/2007. Spesa di Euro 150.000,00 sul capitolo 153159/2018.

Visto che il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale (D.G.R. n. 2-5388 del 24 luglio 2017), con propria deliberazione n. 211-28166 del 25 luglio 2017, ha approvato le modalità di attuazione per l'ammissione ai contributi per il riutilizzo e funzione sociale dei beni confiscati previsti dall'art. 7, comma 2, lett. a) della L. R. 14/2007 e demandato alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale l'approvazione del relativo bando per l'erogazione di contributi ai Comuni del Piemonte sedi di beni confiscati;

considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 186 del 08/08/2018 è stato, fra l'altro, approvato il bando per la presentazione, entro il 28 settembre 2018 – ore 12,00, delle domande di contributo da parte dei Comuni del Piemonte per il riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. a) della L. R. 14/2007, con un finanziamento complessivo di Euro 150.000,00;

considerato altresì che con la suddetta Determinazione Dirigenziale n. 186/2018 risulta impegnata la somma di Euro 150.000,00 sul capitolo 153159/2018 a copertura del bando 2018 in argomento;

dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 245 del 22 ottobre 2018 è stato istituito il Comitato tecnico di valutazione delle domande di contributo da parte dei Comuni destinatari del bando 2018 per il riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati;

preso atto che il Comitato si è riunito in data 15 novembre e in data 13 dicembre 2018 per l'esame delle domande di contributo presentate dai Comuni interessati, sulle quali gli uffici del Gabinetto della Presidenza hanno effettuato l'ammissibilità formale, verificando la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, così come previsto ai punti 6, 7 e 8 del bando.

dato atto che i criteri di valutazione previsti dal bando, in base ai quali il Comitato ha attribuito i punteggi da 0 a 100 alle istanze di contributo sono i seguenti:

a) qualità tecnica del progetto (ottimizzazione del budget, coerenza con gli obiettivi del bando, elementi innovativi del progetto, definizione di azioni e risultati attesi ecc...):

fino a 30 punti;

b) capacità del progetto di aumentare la consapevolezza e conoscenza del valore del riutilizzo del bene, anche grazie al numero dei beneficiari diretti ed indiretti (es. centro sociale che ha funzione di aggregazione, attraverso la quale si diffonda la conoscenza del bene confiscato riutilizzato a fini sociali):

fino a 25 punti;

c) continuità del progetto da parte di soggetti diversi dall'Amministrazione regionale:

fino a 20 punti;

d) cofinanziamento del progetto da parte di soggetti diversi dall'Amministrazione regionale:

fino a 20 punti;

e) non essere in pendenza di rendicontazione nei confronti dell'Amministrazione regionale per precedenti contributi ex L. R. 14/2007:

fino a 5 punti;

rilevato che, a seguito dell'esame delle istanze dei Comuni, il Comitato durante la riunione del 13 dicembre 2018 ha attribuito agli interventi proposti dai Comuni stessi i punteggi di valutazione, come riassunti negli allegati 1 e 2, entrambi parte integrante e sostanziale della presente determinazione e come illustrato dal verbale agli atti dell'Amministrazione regionale;

atteso che il Comitato, anche in considerazione delle risorse disponibili, ha ritenuto di ammettere a contributo i Comuni a cui è stato attribuito un punteggio da 90 a 50 assegnando, agli stessi, il contributo massimo concedibile (50% delle spese ritenute ammissibili in fase istruttoria), fino al punteggio di 55 punti per un importo complessivo pari a Euro 121.000,00 e attribuendo le somme residue disponibili ai Comuni con punteggio da 55 a 50;

considerato, pertanto, che, in base a quanto stabilito dal Comitato, risultano beneficiari del contributo previsto dal bando i Comuni elencati nell'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per l'importo a fianco di ciascuno di essi indicato, per la realizzazione degli interventi proposti e agli atti dell'Amministrazione regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Visto L. R. 14/2007 "Interventi in favore della prevenzione della criminalità e istituzione della Giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie"

visto il D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i. ;

visto l'art. 17 della L. R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. in materia di obblighi di trasparenza da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

vista la D. G. R. n. 1 – 7022 del 14 giugno 2018 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2018-2020";

visto il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

vista la L. R. 4/2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

vista la D. G. R. n. 26 – 6722 del 06/04/2018 "L. R. 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D. Lgs. 118/2018 e s.m.i.;

vista la D. G. R. n. 34 – 7257 del 20/07/2018 "L. R. 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi

dell'art. 10, comma 2, del D. Lgs. 118/2018 e s.m.i. Rimodulazione e seconda integrazione. Disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D. Lgs. 118/2018 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 20 del 17/12/2018 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e disposizioni finanziarie".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento

determina

- di assegnare ai Comuni elencati nell'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale, il contributo a fianco di ciascuno di essi indicato per un ammontare complessivo di Euro 150.000,00, per la realizzazione degli interventi proposti, agli atti dell'Amministrazione regionale e relativi al bando 2018, per il riutilizzo e funzione sociale dei beni confiscati previsti dall'art. 7, comma 2, lett. a) della L. R. 14/2007;
- di far fronte alla spesa di complessivi Euro 150.000,00 con l'impegno n. 5989/2018 di cui alla D. D. n 186 del 08/08/2018, sul capitolo 153159/2018;
- di erogare a ciascun Comune beneficiario, a seguito di accettazione del contributo, la somma a fianco di esso indicata nel modo seguente:
 - 50% della somma assegnata ad esecutività della presente determinazione;
 - 50% a saldo del contributo assegnato a seguito di rendicontazione da presentarsi entro l'anno 2019;
- la rendicontazione dovrà essere composta da:
 - quadro economico del totale delle spese sostenute e relative entrate sottoscritto dal Responsabile del procedimento e/o relativo provvedimento amministrativo di riferimento;
 - documenti giustificativi di spesa e relativi mandati di pagamento quietanzati;
 - relazione finale dell'avvenuta realizzazione dell'intervento finanziato, sottoscritta dal legale rappresentante del Comune beneficiario.
- i contributi assegnati sono vincolati alla realizzazione degli interventi per cui sono stati concessi, anche a seguito di eventuali variazioni autorizzate come previsto al punto 11 del bando. Nel caso in cui i contributi siano utilizzati per altre finalità, si procederà alla revoca del contributo assegnato al Comune beneficiario. La Direzione Gabinetto della Giunta regionale si riserva la facoltà di effettuare opportune verifiche e di attivare idonee forme di monitoraggio;
- i punteggi di valutazione attribuiti agli interventi proposti dai Comuni sono riassunti negli allegati 1 e 2, entrambi parte integrante e sostanziale della presente determinazione ed illustrati dal verbale agli atti dell'Amministrazione regionale.

Transazione elementare: capitolo 153159/2018
Conto Finanziario U. 1.04.01.02.003
Transazione Unione Europea 8
Ricorrente 4

Perimetro Sanitario 3

Saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, c. 2 del D. Lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente pubblicazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. rispettivamente 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010.

Raffaella Scalisi

L'estensore
Maria La Cecilia/Adriana Cerato

Allegato

Comuni beneficiari dei contributi previsti dal bando per interventi volti al riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati alle mafie (art. 7, lettera a), L. R. n. 14/2007)

COMUNI	PUNTEGGIO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO
COMUNE DI SAN SEBASTIANO PO (TO)	90	€20.000,00	€20.000,00
COMUNE DI COAZZE (TO)	78	€15.000,00	€15.000,00
COMUNE DI TORINO	75	€15.000,00	€15.000,00
COMUNE DI GIFFLENGA (BI)	70	€10.000,00	€10.000,00
COMUNE DI NICHELINO (TO)	60	€15.000,00	€15.000,00
COMUNE DI COURGNE' (TO)	55	€16.000,00	€16.000,00
COMUNE DI GATTINARA (VC)	55	€30.000,00	€30.000,00
COMUNE DI BORGOMANERO (NO)	50	€49.000,00	€29.000,00

Comuni non ammessi ai contributi previsti dal bando per interventi volti al riutilizzo e la funzione sociale dei beni confiscati alle mafie (art. 7, lettera a), L. R. n. 14/2007)	
COMUNI	PUNTEGGIO
COMUNE DI SAVIGLIANO (CN)	25